

Codice A1006E

D.D. 20 aprile 2023, n. 218

Valutatore "Family Audit" della Regione Piemonte. Approvazione bando per l'affidamento incarico.



ATTO DD 218/A1006E/2023

DEL 20/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1006E - Gestione giuridica ed economica del personale

OGGETTO: Valutatore "Family Audit" della Regione Piemonte. Approvazione bando per l'affidamento incarico.

Il Family Audit è uno strumento di management a disposizione delle organizzazioni che intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire la conciliazione vita-lavoro degli occupati.

In Italia l'Ente di certificazione proprietario dello standard è la Provincia Autonoma di Trento - Agenzia della Coesione.

Per ottenere la suddetta certificazione è necessario sottoporsi ad un processo che ha una durata temporale di tre anni e sei mesi e richiede necessariamente la presenza di un consulente iscritto nell'elenco dei consulenti Family Audit, che dovrà accompagnare l'Amministrazione nei vari adempimenti richiesti per ottenere la certificazione e di un valutatore che dovrà verificare se gli obiettivi e le attività di miglioramento individuale nello svolgimento del processo Family Audit siano fattibili ed efficaci per accrescere la conciliazione vita e lavoro dell'organizzazione.

Con D.G.R. n. 3-4877 del 14.4.2022 è stato approvato lo schema di protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e la Provincia Autonoma di Trento, poi sottoscritto in data 14.7.2022, per la promozione e diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia.

Con D.G.R. n. 5-5545 del 30.8.2022 la Regione Piemonte ha attivato il processo volto all'ottenimento della certificazione "Family Audit" per l'ente Regione Piemonte da rilasciarsi a cura della "Provincia Autonoma di Trento - Agenzia della Coesione" proprietaria dello standard "Family Audit" in Italia, in conformità alle nuove "Linee guida dello standard Family Audit, di cui alla deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2082 del 24.11.2016.

Con determinazione dirigenziale n. 684 del 15.12.2022, a seguito di procedura comparativa, è stato approvato il verbale di gara e affidato l'incarico di consulente Family Audit della Regione Piemonte.

Considerato che ai sensi delle Linee Guida dello standard Family Audit, di cui alla Deliberazione

della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2082 del 24.11.2016, il valutatore deve essere indipendente rispetto all'organizzazione che dovrà valutare, non è possibile affidare detto incarico a un dipendente della Regione Piemonte, e pertanto è necessario procedere al conferimento di un incarico esterno.

Ai sensi della normativa vigente gli incarichi esterni devono essere affidati mediante procedura comparativa.

Ritenuto, quindi, necessario approvare un apposito bando, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.

L'incarico avrà durata di tre anni e sei mesi a decorrere dalla stipula del contratto e il pagamento, la cui spesa trova copertura finanziaria nella DGR n. 5-5545 del 30.8.2022, avverrà con cadenza semestrale.

Espletata la procedura comparativa, con successivo provvedimento, verrà affidato l'incarico e si impegnerà sull'apposito capitolo di spesa per gli anni a cui l'incarico si riferisce.

Al bando verrà data opportuna pubblicità tramite pubblicazione sul sito internet.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in ottemperanza delle disposizioni della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 come modificata dalla D.G.R n..1-3361 del 14.06.2021.

tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge n. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e legge regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale n. 23 del 28.7.2008 e s.m.i " Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" art.17 e 18;
- artt. 7 e 53 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 3-4877 del 14.4.2022.;
- vista la D.G.R. n. 5-5545 del 30.8.2022;
- decreto legislativo n. 33 del 14.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

- di approvare, per le ragioni in premessa illustrate, il bando, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'individuazione del/della Valutatore/Valutatrice "Family Audit" al/ alla quale affidare l'incarico per un periodo di tre anni e sei mesi;

- di stabilire che, espletata la procedura comparativa, con successivo provvedimento verrà affidato l'incarico e che, con il provvedimento di affidamento dell'incarico, si provvederà ad impegnare sull'apposito capitolo di spesa per gli anni a cui l'incarico si riferisce.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n.33/2013.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca RICCIARELLI.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE
(A1006E - Gestione giuridica ed economica del personale)
Firmato digitalmente da Francesca Ricciarelli

Allegato

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN VALUTATORE FAMILY AUDIT

Vista la D.G.R. n. 3-4877 del 14.4.2022 con cui è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Provincia autonoma di Trento, poi sottoscritto in data 14.7.2022, per la promozione e diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia;

vista la D.G.R. n. 5-5545 del 30.8.2022 con cui l'Amministrazione Regionale ha deliberato di aderire al Progetto Family Audit;

considerato che:

- nel percorso per l'ottenimento della certificazione occorre necessariamente il supporto di un Consulente, già individuato con determinazione dirigenziale n. 684 del 15.12.2022, e di un Valutatore Family Audit;
- il Valutatore deve, ai sensi delle Linee Guida dello standard Family Audit di cui alla deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2082 del 24.11.2016, essere un professionista iscritto al registro pubblico accreditato dall'Ente di certificazione dei Valutatori Family Audit ed essere indipendente rispetto all'organizzazione che dovrà essere valutata;
- in esecuzione di quanto sopra espresso, con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il presente avviso pubblico per la selezione di un/una Valutatore/Valutatrice Family Audit.

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

1. Con il presente avviso pubblico la Direzione della Giunta Regionale - Settore Gestione giuridica ed economica del personale ricerca un/una Valutatore/Valutatrice.

Art. 2 - Profilo delle attività

1. Il/la Valutatore/Valutatrice deve:

verificare se gli obiettivi e le attività di miglioramento individuate nello svolgimento del processo Family Audit siano fattibili ed efficaci per accrescere la conciliazione vita e lavoro dell'organizzazione.

Il/la / Valutatrice realizza la valutazione del processo attraverso:

- l'analisi documentale;
- la visita presso la Regione Piemonte;
- la formalizzazione dell'esito delle verifiche nel Rapporto di valutazione;
- la partecipazione al Consiglio dell'Audit.

Art. 3- Requisiti di ammissione

1. Per poter essere ammesse alla selezione le persone candidate, pena inammissibilità, devono:

a) essere iscritti nell'elenco dei Valutatori Family Audit;

b) non incorrere in alcune delle clausole di esclusione o di incompatibilità ad assumere l'incarico oggetto del presente avviso e non aver subito condanne penali che comportino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

c) essere indipendente rispetto all'organizzazione che dovrà valutare (Regione Piemonte).

Art. 4 - Durata in carica

1. La/Il Valutatore/Valutatrice Family Audit rimane in carica 3 anni e 6 mesi dalla sottoscrizione del contratto, periodo corrispondente alla durata temporale del processo di certificazione.

Art. 5 - Compenso

1. Il compenso, che è definito dall'Ente di certificazione, è previsto in euro 5120,00 come da prospetto di cui al link <https://www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti/Family-Audit/Costi-processo-di-certificazione>.

2. L'importo è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e al netto di IVA.

3. Eventuali spese di trasferta saranno rimborsate previa presentazione dei titoli di viaggio acquistati nel rispetto dei criteri e limiti indicati nella Travel Policy regionale.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle candidature

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta unicamente sull'apposito modulo allegato al presente Avviso (allegato 1), compilato in ogni sua parte e sottoscritto dalla/dal candidata/candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma, ma la mancata sottoscrizione è considerata irregolarità non sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione.

2. La domanda deve essere corredata, pena l'inammissibilità, da:

a) copia di un documento di identità in corso di validità salvo il caso in cui la domanda sia firmata con modalità elettronica;

b) *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato dal quale devono emergere le esperienze di cui all'art. 9 del presente Avviso.

3. Il/la candidato/a nella domanda deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità di possedere il requisito di cui all'art. 3, comma 1 lett.a) , di non incorrere in nessuna delle clausole di esclusione o di incompatibilità ad assumere l'incarico oggetto del presente avviso o in generale a contrarre con la Pubblica Amministrazione e di essere indipendente rispetto all'organizzazione che dovrà valutare.(Regione Piemonte).

4. L'Amministrazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, si riserva altresì la facoltà di procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dalle/dai candidate/i nella domanda di ammissione alla selezione.

5. La domanda di ammissione alla selezione deve pervenire al Settore Gestione giuridica ed economica del personale della Regione Piemonte tramite posta elettronica certificata (PEC to PEC) all'indirizzo personale@cert.regione.piemonte.it. Nell'oggetto deve essere indicato "Avviso pubblico per la selezione Valutatore Family Audit" entro il

Art. 7- Cause di esclusione

1. Il Settore Gestione giuridica ed economica del personale verifica i requisiti di ammissibilità dei candidati. Sono escluse le domande che non possiedono i requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso.
2. Sono escluse le domande che non rispettino in tutto o in parte le modalità ed i termini di trasmissione di cui all'articolo 6.

Art. 8 - Commissione esaminatrice

1. I partecipanti saranno valutati da un'apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale.
2. La Commissione provvede:
 - a) ad attribuire alle domande ritenute ammissibili un punteggio secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 9;
 - b) a redigere una graduatoria provvisoria sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascuna/o candidata/o ammessa/o.

Art. 9 - Valutazione delle candidature

La Commissione esaminatrice valuta le candidature sulla base dei criteri di seguito indicati ai quali può essere assegnato un punteggio massimo di 10;

- esperienza risultante dal *curriculum vitae* in tema di pari opportunità e conciliazione vita/lavoro: punteggio massimo 5;
- aver svolto attività di Valutatore Family Audit presso Amministrazioni Pubbliche: punteggio massimo 5.

Art. 10 - Comunicazioni personali alle/i candidate/i

1. Ogni comunicazione personale alle/ai candidate/i avviene tramite posta elettronica esclusivamente all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 11 - Modalità di designazione

1. La graduatoria, unitamente ai verbali e agli atti della selezione, è approvata dal Dirigente del Settore Gestione giuridica ed economica del personale. Nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, la graduatoria sarà inviata tramite PEC a ciascun candidato.
2. Qualora la/il candidata/o risulti essere dipendente di pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n. 165/2001, il contratto potrà essere stipulato previa acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza in applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Qualora non pervenga tale autorizzazione la/il candidata/o si riterrà decaduto dalla graduatoria.

Art. 12 - Responsabile del procedimento e informazioni

1. Il responsabile del procedimento per il presente avviso è la dottoressa Francesca RICCIARELLI
- Dirigente del Settore Gestione giuridica ed economica del personale.

2. Informazioni sul presente avviso potranno essere richieste alla seguente mail:
gestionegiuridica@regione.piemonte.it.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 per gli adempimenti connessi al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come più specificatamente indicato nel documento di informativa allegato (allegato 2).

ALLEGATO 1

MODELLO DI DOMANDA INERENTE L'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN/UNA VALUTATORE/VALUTATRICE FAMILY AUDIT

Direzione della Giunta Regionale
Settore Gestione giuridica
ed economica del personale
Via Viotti, 8
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a c.a.p.
via/c.so
Tel.
PEC
codice fiscale
presenta la propria candidatura per la nomina a: Valutatore/Valutatrice Family Audit della Regione Piemonte

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere iscritto nell'elenco dei Valutatori Family Audit;
2. di non incorrere in alcuna delle clausole di esclusione o di incompatibilità ad assumere l'incarico oggetto del presente avviso e di non aver subito condanne penali che comportino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
3. di essere indipendente rispetto all'organizzazione che dovrà essere valutata (Regione Piemonte).

Allega alla presente:

- *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato;
- copia fotostatica del documento di identità personale in corso di validità, salvo il caso in cui la domanda sia firmata con modalità elettronica.

Il/La sottoscritto/a consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di

falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679.

....., li

Firma

.....

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Gestione giuridica ed economica del personale saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Gestione giuridica ed economica del personale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni del Valutatore “Family Audit” di cui alla D.G.R. n. 5-5545 del 30.8.2022. I dati acquisiti a seguito del presente bando saranno trattati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Gestione giuridica ed economica del personale;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di cinque anni (vedi piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente);
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.